

Fra liuti, spade, musica e storia l'artistico ritorno nel Medioevo

Stasera ad Alba.

Nella chiesa di S. Giuseppe si presenta l'opera del maestro Paglia

«Tra liuti e spade. Musica, arte e storia del Medioevo». Il nuovo libro di Paolo Paglia racconta un periodo musicalmente interessante, un'età di teorici, musicisti e compositori che hanno faticosamente portato innovazione pur nel rispetto della tradizione. Il maestro albesse presenterà l'opera stasera alle 21 nella chiesa di San Giuseppe (ingresso libero), in una serata di musica e parole. Con lui, il pittore guarenese Dino Pasquero, autore delle illustrazioni, Carla Boella e Chiara Scoffone di Antares Edizioni. Nel libro l'autore racconta come la musica nel Medioevo fosse espressione e manifestazione di una so-

cietà e delle sue idee, simbolo di una concezione della vita e del mondo, ritmo e melodia del quotidiano e dell'Eterno. Con le parole, gli splendidi disegni di Dino Pasquero, un raffinato sotto testo, manifestazione degli spazi animati da musica, voci e parole degli uomini del tempo. Racconta Paolo Paglia come gli è venuta l'idea dell'opera: «Un giorno un carissimo amico, decisamente sconsolato dalle vicende legate alla ormai ben nota crisi che il mondo sta attraversando, sentenziava "siamo tornati nel Medioevo". La mia risposta immediata, quasi istintiva fu: "Magari!". Molti legano il Medioevo solo all'aggettivo oscurantista, dimenticando che l'appellativo fu dato dai pensatori illuministi e dimenticando soprattutto che quell'epoca è stata foriera di grandi e importanti avvenimenti in campo sociale, storico e artistico. "Tra Liuti e Spade" desidera, in modo semplice e diretto, trattare agilmente alcuni aspetti che caratterizzarono quell'epoca». [CR. B.]